

## SANT'ANGELO L'uomo di origine indiana deceduto al Niguarda

# Un altro morto per i funghi

## Ai due figli è stato trapiantato il fegato

**Robbio** - Ancora un morto per avvelenamento da funghi. E' un quarantacinquenne di Sant'Angelo Lomellina. Intossicati anche due dei tre figli e la moglie: entrambi i figli hanno subito il trapianto del fegato. L'ultimo genita, una ragazzina di 12 anni, frequenta la terza media a Robbio. La moglie invece sta meglio, ed è già stata dimessa. L'uomo morto per l'avvelenamento è Singh Brinder, cittadino di origini indiane che viveva con la famiglia in una casa in via della Bonifica a Sant'Angelo, paese a quattro chilometri da Robbio. La famiglia di Brinder aveva consumato i funghi tra il 12 e il 13 ottobre scorsi. Già nelle prime ore della mattina di sabato 13 ottobre l'uomo aveva accusato dei problemi. Con tutta la famiglia, tranne il figlio maggiore che non aveva mangiato i funghi essendo lontano da casa per lavoro, era stata portata all'ospedale di Vigevano. Le condizioni del quarantacinquenne indiano però si sono progressivamente aggravate tanto che è stato necessario il trasferimento all'ospedale Niguarda di Mi-

lano. Lì, nei giorni scorsi, è morto. Questo caso ha destato commozione a Robbio. Tutti a scuola infatti conoscono la figlia di Brinder, che frequenta la terza media. Il trapianto di fegato, a cui è stata sottoposta, è riuscito. «Ora facciamo tutti il tifo per lei e suo fratello - raccontano alcuni compagni di scuola - speriamo di riabbracciarla presto». Singh Brinder, con ogni probabilità, sarà riportato in India per la tumulazione. Quella di Brinder è la seconda morte in pochi giorni in Lomellina per avvelenamento. La stessa tragica sorte era toccata la settimana scorsa a Piero Guazzora, un settantottenne di Breme esperto raccoglitore di funghi, morto all'ospedale di Voghera dopo aver mangiato i funghi velenosi che lui stesso aveva raccolto. Intanto la **fondazione Maugeri** di Pavia, dove ha sede il centro nazionale anti veleni, ha fatto sapere che da inizio ottobre sono già state fatte analisi per 500 casi di avvelenamento da funghi in tutta Italia.

**Sandro Barberis**

